

IL PICCOLO

Pordenone: Schermo sonoro fa rivivere Ernest Hemingway

PORDENONE Il passaggio in Italia di Ernest Hemingway negli anni della Grande Guerra è il tema di uno spettacolo tra cinema, teatro, musica e letteratura prodotto da Cinemazero che aprirà la rassegna «Schermo sonoro», in calendario da domani all'8 agosto a Pordenone.

L'associazione pordenonese, madre delle Giornate del cinema muto che l'hanno resa famosa a livello internazionale tra studiosi e appassionati del genere, intende unire, con quest'altra manifestazione, come avveniva ai tempi del muto, cinema e colonna sonora dal vivo. Rispetto alla prima edizione, datata 1992, tuttavia, «Schermo sonoro» ha abbracciato spazi più ampi, unendo alle immagini anche altri linguaggi. E in questo contesto che è nato «Ernest Hemingway», composto di rare immagini d'epoca, fotografiche e cinematografiche che documentano la sua presenza in Friuli, in parte provenienti dall'Archivio della biblioteca di Lignano Sabbiadoro (Udine), musi-

che dal vivo composte da Glauco Venier e testi tratti da diari e romanzi dello scrittore recitati da Massimo Somaglino.

Simile nella forma da diverso nei contenuti sarà il secondo spettacolo in cartellone: il «Giro del mondo in settantasette minuti» di Giuseppe Cederna, costruito attorno ad un film muto del 1925 di Angelo Dovetti, restaurato dalla Cineteca italiana, che documenta un viaggio in nave da Genova a Sidney. Musiche originali di Umberto Petrin e Alessandro Picci accompagneranno la lettura in contemporanea di testi di Conrad, Stevenson, Ferlinghetti, Buzzati, Matvejevic, Bruce Chatwin, St. Exupery e Stefano Benni.

La rassegna si concluderà con un classico di Cinemazero: tre film comici, «The high sign» con Buster Keaton, «Two Tars» con Stan Laurel e Oliver Hardy e «The immigrant» con Charlie Chaplin, accompagnati dalle musiche della Zerorchestra, gruppo nato nell'ambito della stessa associazione.

LUNEDÌ 8 LUGLIO 2002